

Accademia di Santa Cecilia. Beethoven Eroico di Semyon Bychkov

È il **Beethoven** più famoso, quello eroico, ad essere protagonista del concerto della **Stagione Sinfonica dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia** (Sala Santa Cecilia, domenica 4 maggio 2014 ore 18,00 - lunedì 5 ore 20,30 - martedì 6 ore 19,30), il Beethoven della *Terza Sinfonia* e del *Quinto Concerto per Pianoforte e Orchestra*.

Due grandi russi saranno di scena in Sala Santa Cecilia: **Semyon Bychkov**, ospite abituale delle Stagioni dell'Accademia, alla direzione dell'Orchestra, e **Kirill Gerstein**, strepitoso pianista al suo debutto nei concerti ceciliani.

Sinfonia eroica composta per festeggiare il sovvenire di un grand'uomo: questo è il titolo che figura sulle prime edizioni della *Terza Sinfonia* di **Beethoven** del 1806 e del 1809, a sostituzione del titolo originario **Bonaparte** che il genio di Bonn levò con sdegno quando Napoleone fu incoronato imperatore. La *Terza Sinfonia* si può considerare l'opera capitale della giovinezza di Beethoven, in cui confluiscono una serie di stimoli: l'ammirazione per Bonaparte, la consapevolezza del proprio grande talento compositivo, la presa di coscienza di una incipiente sordità irreversibile.

Qui **Beethoven** elabora un materiale compositivo enorme, lo rivede sempre, lo abbozza e lo rimaneggia. E sembra che la *Terza* sia nata nella mente di Beethoven a partire dal finale, su un tema già provato nel balletto *Le creature di Prometeo*. La prima esecuzione pubblica fu diretta dall'autore stesso e avvenne al teatro **An der Wien** il 7 aprile 1805.

Monumentale ed imponente il *Concerto n. 5 detto "L'Imperatore"* fu composto in tempi più rapidi rispetto agli altri e fu eseguito per la prima volta pubblicamente a Lipsia nel 1811, nell'interpretazione del pianista **Friedrich Schneider** e nel 1812 a Vienna con **Carl Czerny**. Il concerto inizia con la voce del pianoforte che si profonde in arpeggi, scale, trilli, ottave, imponendo subito il suo "*protagonismo*" per poi fondersi mirabilmente con l'orchestra che espone immediatamente il bellissimo e plastico primo tema.

Kirill Gerstein nato nel 1979 a Voronezh, nella Russia sud-occidentale, si è trasferito negli Stati Uniti a 14 anni come il più giovane studente del Berklee College of Music di Boston. Negli anni della sua formazione la musica e l'improvvisazione jazzistica hanno avuto un ruolo preponderante; dedicatosi definitivamente al repertorio classico, Gerstein è entrato alla Manhattan School of Music per studiare con Solomon Mikowsky e si è perfezionato in seguito con Dmitri Bashkurov e Ferenc Rados.

Nel 2001 ha vinto il Primo Premio al Concorso Rubinstein di Tel Aviv e ha ricevuto nel 2002 il prestigioso Gilmore Young Artist Award. Nel 2003 è diventato cittadino americano ed è stato nominato "Rising Star" della Carnegie Hall per la stagione 2005-06. Oltre all'intensa attività concertistica internazionale, Gerstein affianca quella di professore alla Musikhochschule di Stuttgart in Germania.

Riconosciuto per la sua tecnica prodigiosa, curiosità musicale e originale interpretazione, il pianista russo Kirill Gerstein si è presto rivelato uno dei musicisti più intriganti degli ultimi anni. Nel 2010 ha ricevuto il prestigioso Gilmore Artist Award e l'altrettanto importante Avery Fisher Career Grant. Nella scorsa stagione è stato impegnato con le maggiori orchestre americane, Philadelphia Orchestra, Boston Symphony, Toronto e Montreal Orchestras, con la Czech Philharmonic, NDR Hamburg, RSB Berlin e Tonkünstler Symphony Vienna; numerosi riinviti a St. Louis e Indianapolis, alla Philharmonia Orchestra, ai Proms e in recital alla Queen Elizabeth Hall.

Negli anni Gerstein ha lavorato con le maggiori orchestre europee tra cui Muenchner Philharmoniker, Rotterdam e Royal Philharmonic, Philharmonia di Londra, Staatskapelle Dresden, Zurich Tonhalle, WDR Symphony Orchestra

di Colonia, DSO Berlin, NHK Symphony di Tokyo, così come con Gustavo Dudamel e la Simon Bolivar Youth Orchestra.

Dopo aver lasciato Leningrado nel 1975, Semyon **Bychkov** ha dato inizio a una carriera internazionale che l'ha portato sul podio delle più prestigiose orchestre di Stati Uniti, Europa e dell'allora Unione Sovietica. Attualmente vive in Europa ed è direttore principale della WDR Sinfonieorchester Köln. Allievo del russo **Ilya Musin**, al suo primo successo internazionale nel 1984 sono seguiti concerti alla guida di Royal Concertgebouw Orchestra di Amsterdam, New York Philharmonic e Berliner Philharmoniker che ne hanno consolidato la reputazione.

Alla nomina, del 1989, a direttore musicale dell'Orchestre de Paris sono seguiti impegni come primo direttore ospite della Filarmonica di San Pietroburgo (1990), al Maggio Musicale Fiorentino (1992) e alla Semperoper di Dresda (1997).

Dopo la nomina a direttore principale della WDR Sinfonieorchester Köln, intensa è stata l'attività concertistica sia in patria sia all'estero, con innumerevoli registrazioni per la radio e la televisione.

Nel 1997 ha debuttato alla Scala con Tosca di Puccini e nel 2005 vi è tornato con Elektra di Strauss, che aveva già presentato rispettivamente alla Staatsoper di Vienna nel 1999 e alla Royal Opera House nel 2003. Risale invece al 2004 il debutto al Metropolitan di New York con Boris Godunov e al Festival di Salisburgo con una nuova produzione di Der Rosenkavalier. È poi la volta di Vienna con una nuova produzione di Daphne (Strauss) e di Lohengrin, di Un ballo in maschera e Tristan und Isolde a Parigi e di Otello a New York.

Come direttore ospite lo hanno visto sul podio New York Philharmonic, Wiener e Berliner Philharmoniker, Chicago Symphony Orchestra e Filarmonica della Scala. I progetti futuri lo vedranno ancora a Chicago e a New York, a San Francisco e a Los Angeles, oltre che a dirigere la Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks. Semyon Bychkov ha realizzato più di trenta cd e dvd, molti dei quali con la WDR Sinfonieorchester Köln.

Stagione di Musica Sinfonica

Auditorium Parco della Musica - Sala Santa Cecilia

Domenica 4 maggio 2014 ore 18,00 - Lunedì 5 ore 20,30 - Martedì 6 ore 19,30

Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Semyon Bychkov direttore

Kirill Gerstein pianoforte

Beethoven Concerto per pianoforte n. 5 in Mi bemolle Maggiore op. 73 "Imperatore"
Sinfonia n. 3 in Mi bemolle Maggiore op. 55 "Eroica"

Biglietti da 19 a 52 euro - info tel. 068082058 - www.santacecilia.it [1]

URL originale:

<https://www.gothicnetwork.org/news/accademia-di-santa-cecilia-beethoven-eroico-di-semyon-bychkov>

Collegamenti:

[1] <http://www.santacecilia.it>